



Cons. Eleonora Mattia



Al Presidente del Consiglio regionale  
Daniele Leodori  
SEDE

### MOZIONE

**OGGETTO: valori dell'antifascismo e dei principi della Costituzione  
Repubblicana**

#### PREMESSO CHE

- è sempre più frequente, giorno dopo giorno, che i fantasmi del passato violento, totalitario e fascista tornino nell'Europa di Spinelli, nei nostri luoghi, nei nostri territori, accompagnati da orgogliose rivendicazioni da parte di organizzazioni o singole persone squadriste, violente, irrispettose della storia e dei popoli;
  
- ne sono recenti esempi, purtroppo:
  - le svastiche che hanno imbrattato i manifesti elettorali del sindaco di Fiumicino Esterino Montino;
  - il saluto romano in una foto di classe di ragazzi del liceo "Socrate" di Roma;
  - le visite delle amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno al Campo della Memoria dove sono sepolti i caduti della X MAS e delle altre forze della fascista Repubblica sociale italiana;
  - il furto delle pietre d'inciampo nel quartiere Monti di Roma, per fortuna recentemente reinstallate;
  - il *post* che ha visto una Consigliera comunale di Lanuvio pubblicare una foto scattata a Predappio, davanti alla tomba di Benito Mussolini, accompagnate da queste parole: "*Tappa doverosa per portare omaggio a chi ha scritto 20 anni della storia Italiana*";
  - la scelta del comune di Nettuno di affidare a Pietro Cappellari, autore di una serie di libri in cui ha definito "falso mito" la liberazione

ed esaltato i repubblicani, l'organizzazione delle celebrazioni dello sbarco di Anzio;

- tali episodi revisionisti strumentalizzano la storia per fini politici, offendendo la memoria di tanti giovani – civili, militari, italiani, americani, - morti per combattere il fascismo, rifiutando di aderire alla Repubblica sociale o addirittura scegliendo di combattere da partigiani;
- tutto ciò, peraltro, si inserisce in un contesto nazionale certamente fosco che ad esempio, per propagandare la risoluzione del problema dell'immigrazione – creando peraltro gravi problemi ai nostri sindaci e senza dare soluzione ad alcuno dei problemi che vorrebbe risolvere- toglie diritti e alimenta atteggiamenti di odio razziale non più ammissibili;
- si pensi, per fare alcuni esempi:
  - alla militante di Forza Nuova con indosso una maglietta di “*Auschwitzland*” con lo scopo di paragonare il noto campo di sterminio polacco ad un parco giochi;
  - alle dichiarazioni del Senatore Elio Lannuti, secondo cui “*Il Gruppo dei Savi di Sion e Mayer Amschel Rothschild, l'abile fondatore della famosa dinastia che ancora oggi controlla il Sistema Bancario Internazionale, portò alla creazione di un manifesto: “I Protocolli dei Savi di Sion”*”;
  - alle vicende del Cara di Castelnuovo Di Porto, smantellato in fretta ed in furia, con uomini, donne e bambini costretti a lasciare la scuola e il lavoro per essere caricati su mezzi di trasporto senza che nessuno conosca destinazione e destino;
- nell'intero continente europeo v'è una sempre più crescente ondata di persecuzioni contro specifiche comunità religiose a discapito di una piena libertà di fede e di pensiero;

#### CONSIDERATO CHE

- l'antifascismo è la radice ideale e culturale da cui nasce la Repubblica Italiana e la sua Costituzione repubblicana, la quale rappresenta lo strumento democratico contro ogni forma di totalitarismo;
- tutte le iniziative, provenienti sia da associazioni e organizzazioni politiche e sociali che da singoli, che diffondono idee e comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, ai totalitarismi, al fascismo non fanno che seminare terrore, reprimere le libertà e indebolire la democrazia;

- è necessario reagire fermamente di fronte a certe tendenze e simili comportamenti, perseguendo con fermezza tutte le iniziative che ledono i valori della libertà, del diritto, della solidarietà che costituiscono il fondamento della civile convivenza democratica;

#### TENUTO CONTO CHE

- ai sensi dell'art. 2 della Dichiarazione universale dei diritti umani *“Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità”*;
- l'art. 2 Cost. riconosce e garantisce *“i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”*;
- l'art. 3, comma 1, Cost. sancisce che *“tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*;
- ai sensi della XII disposizione transitoria finale della Costituzione Italiana *“è vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista”* e, in attuazione di tale disposizione, la legge n. 645 del 1952 (cd. legge Scelba) proibisce esplicitamente richiami all'ideologia nazifascista e a qualsiasi ideologia oltranzista, punendo il reato di apologia del fascismo e la manifestazione di matrice fascista;
- la legge n. 205 del 1993 (cd. legge Mancino) punisce e reprime l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali;

#### RILEVATO CHE

- il Consiglio d'Europa è molto impegnato a contrastare il cd. discorso dell'odio, prevedendo e sensibilizzando le persone nelle scuole e nella società civile;

- tra le varie iniziative, si segnala “*No Hate Speech Movement*”, il movimento contro il discorso d’odio, volto a contrastare il discorso d’odio mobilitando i giovani e appoggiandosi su un vasto numero di organizzazioni giovanili a livello nazionale;
- lo stesso Consiglio, nel 2016, ha approvato la risoluzione invitando gli Stati membri a monitorare e prevenire la violenza, inclusa la violenza antisemita, e di perseguirne gli autori;
- nello stesso senso, con risoluzione del 1 giugno 2017, il Parlamento europeo ha invitato gli Stati membri a potenziare il sostegno finanziario per attività mirate e progetti educativi, a sviluppare e consolidare partenariati con le comunità ed istituzioni ebraiche e ad incoraggiare gli scambi tra bambini e ragazzi di fedi diverse mediante attività in comune, varando e sostenendo campagne di sensibilizzazione in proposito;
- secondo la definizione dell’Alleanza internazionale per la memoria dell’Olocausto, per si intende *“una certa percezione degli ebrei, che può esprimersi come odio verso gli ebrei. Le manifestazioni teoriche e fisiche dell’antisemitismo sono rivolte contro ebrei o non ebrei e/o contro le loro proprietà, contro le istituzioni e strutture religiose della comunità ebraica”*;
- secondo un Eurobarometro presentato dalla Commissione europea il 22 gennaio 2019, su un campione di 27 mila persone, il 50% degli europei ritiene che l’antisemitismo sia un problema in crescita nel nostro Paese;

#### RITENUTO CHE

- è necessario difendere la Regione e i territori di cui è composta, come cittadini e come rappresentanti delle istituzioni, dai rigurgiti fascisti per non rendere vano il troppo sangue versato dai nostri soldati, dai nostri concittadini di religione ebraica, dai nostri partigiani;
- tale obiettivo può essere perseguito:
  - alimentando la memoria storica sullo scempio dell’olocausto e, quindi, sull’importanza del rispetto dell’altro e dei valori della democrazia e della libertà sin dalla scuola e nei luoghi della cultura;
  - anche in via amministrativa, attraverso l’introduzione di specifiche misure volte ad evitare che organizzazioni neofasciste, negazioniste e violente possano ricevere benefici dalla Regione;

#### RILEVATO CHE

- l'art. 6 dello Statuto regionale stabilisce che la Regione “*fa propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani*” (comma 1) e “*promuove i valori della democrazia, della partecipazione e del pluralismo, ripudiando ogni forma di discriminazione e di intolleranza*” (comma 7), senza però ispirarsi espressamente ai valori dell'antifascismo;

#### RICORDATO INFINE CHE

- il prossimo 27 gennaio, ricorrerà la Giornata internazionale della memoria;

#### SI IMPEGNA

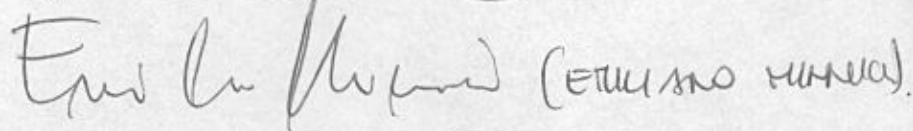
la Giunta della Regione Lazio a:

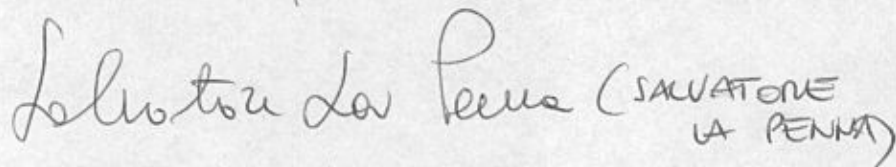
- farsi carico del mantenimento della memoria storica, con iniziative culturali in collaborazione con le istituzioni scolastiche e nei luoghi di aggregazione;
- portare all'attenzione dei cittadini, soprattutto ai più giovani e ai meno scolarizzati, il problema dei nuovi fascismi;
- escludere espressamente soggetti che presentino richiami all'ideologia neofascista, alla sua simbologia, alla discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale, verificati a livello statutario, ove lo Statuto è presente, sui siti *internet* e sui *social network*, o dell'attività pregressa o per accertata violazione delle leggi Scelba e Mancino da qualsiasi tipo di beneficio, sia esso finanziato o concesso dalla Regione o con fondi nazionali e/o europei;
- introdurre, nello Statuto, l'espresso riferimento al valore dell'antifascismo.

Roma, 22 gennaio 2019

Cons. Eleonora Mattia (PD – prima firmataria)



 Enzo Lu. M. (EUROISMO RINNOVATO)

 Salvatore La Penna (SALVATORE LA PENNA)